

# OFFICINE PRUFUMATE che lavorano.. le erbe

Le innumerevoli proprietà delle erbe sono spesso sconosciute a noi cittadini troppo... *evoluti*, come sconosciuta è l'arte degli *speziali* particolarmente radicata a Firenze dove ancora oggi esistono le antiche *officine* che producono profumi, essenze e medicinali in maniera artigianale, utilizzando piante ed estratti vegetali.

Per meglio apprezzare la storia di queste realtà bisogna partire da una visita all'orto accademico, voluto da Cosimo I de' Medici nel Cinquecento, IL GIARDINO DEI SEMPLICI, dove si coltivavano e studiavano varietà di piante medicamentose (oggi sono 9.000). Questo orto botanico oggi è il terzo al mondo per antichità (i due che lo precedono sono a Pisa e a Padova) e si sviluppa nel centro della città per ben 2,3 ettari di cui 1.600 mq occupati da serre. Da questa importante presenza in città la tradizione degli *speziali* ebbe un forte impulso e le ricette, nel tempo, sono giunte fino a noi; ancora oggi a Firenze ci sono diverse antiche farmacie, spesso situate vicino ai conventi, che da centinaia di anni preparano e vendono unguenti, pillole, pozioni. L'officina che nel 2012 ha festeggiato i 400 anni e merita assolutamente una visita è quella di Santa Maria Novella (l'Officina Profumo Farmaceutica in via della Scala vicino a palazzo Strozzi). Entrando nel suo atrio si ha la sensazione di essere in un luogo sacro per la bellezza e l'austerità dell'architettura e degli arredi e per l'imponenza di un bancone di altri tempi, simbolo della stanza dell'Antica Spezieria con i suoi stucchi settecenteschi con draghi, festoni di frutta, aquile reali e due angeli portacandelabro. Erbe, profumi e alambicchi portano il visitatore come per magia in un mondo fuori dal tempo, ovattato e denso di profumi.

L'Officina nacque nel 1221 per opera dei frati domenicani che coltivavano nei loro orti le erbe officinali per preparare medicinali, balsami, pomate per l'infermeria del loro convento. L'efficacia dei rimedi e la genuinità dei prodotti fece sì che nel 1612 Fra' Angiolo Marchissi decidesse di ampliare quella che fino ad allora era stata l'infermeria del convento in una farmacia, aperta al pubblico, con tanto di ingresso del negozio direttamente sulla strada; la fama e la bontà dei prodotti raggiunsero a quei tempi addirittura la Russia, la Cina e l'India, per arrivare fino ai giorni nostri. Sicuramente la visita a questo negozio/museo non si può considerare solo un'occasione di shopping, ogni dettaglio è da guardare, da apprezzare e, per chi è appassionato di erbe, c'è veramente tanto da imparare curiosando tra i profumi delle essenze più ricercate, tra i prodotti in gocce per lavare denti e bocca, i liquori, le pomate e gli antichi medicinali.

A pag. 32 c'è un ampio servizio sulle erbe aromatiche, oggi utilizzate anche come piante ornamentali, e a pag. 88 proseguiamo il discorso delle erbe curative parlando di quelle digestive: articoli che forse potranno spingervi ad approfondire l'argomento, magari con una visita a Firenze per poter apprezzare una delle tante e poco conosciute eccellenze artigianali italiane.



Una vista degli interni ed alcuni prodotti dell'Officina del profumo di Santa Maria Novella a Firenze.  
[www.smnovella.it](http://www.smnovella.it)



Il direttore Nicla de Carolis